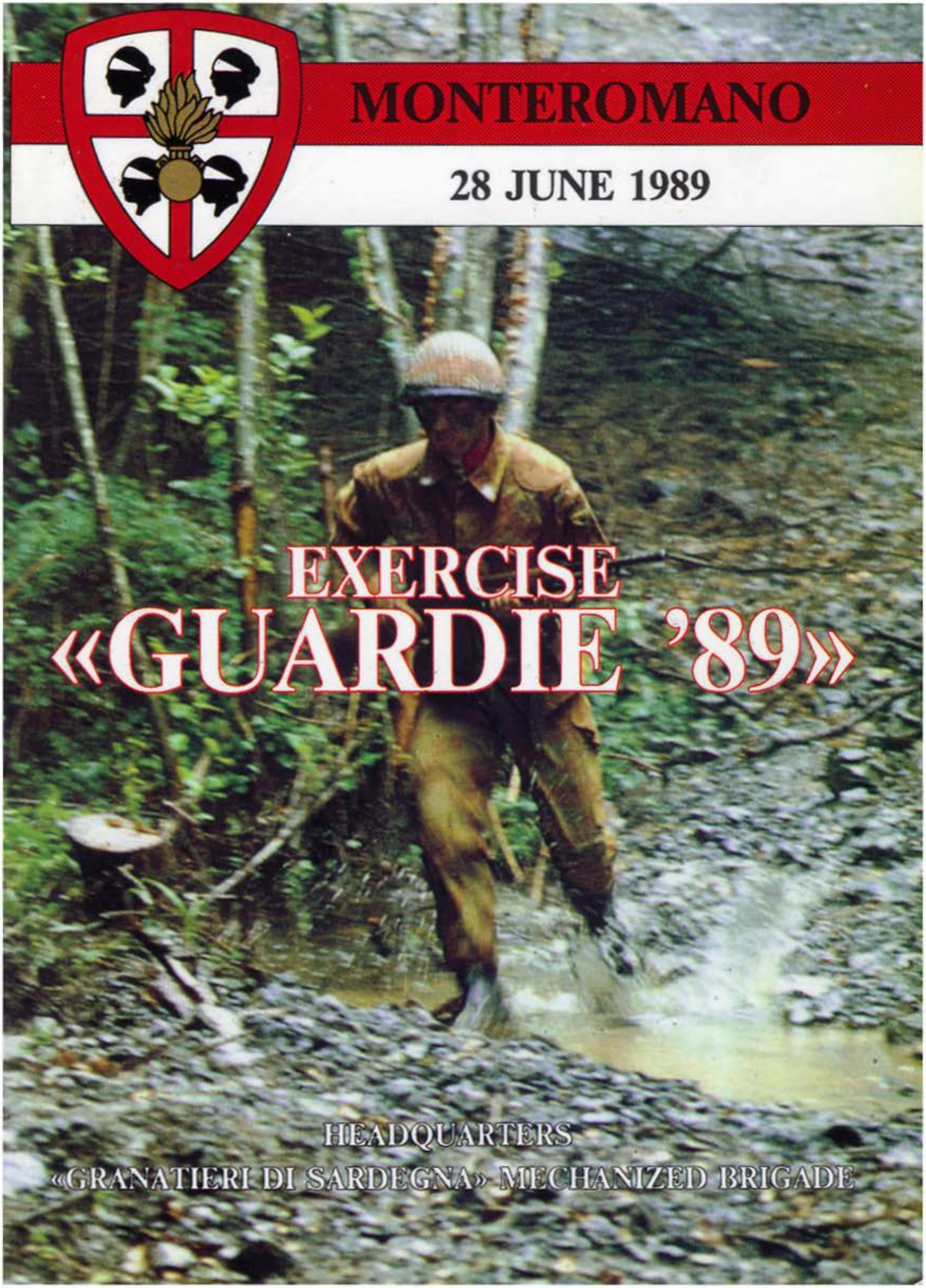
MONTEROMANO

28 JUNE 1989

EXERCISE «GUARDIE '89»



HEADQUARTERS

«GRANATIERI DI SARDEGNA» MECHANIZED BRIGADE

PROGRAMMA

PROGRAM

Onori	1000	Honors to the highest Authority
Presentazione dell'esercitazione	1010-1030	Exercise presentation
Svolgimento dell'esercitazione	1030-1120	Exercise execution
Schieramento finale	1120-1200	Assembly of troops for review
Onori e rassegna delle Unità impegnate nell'esercitazione	1200-1215	Honors and review of troops

LINEAMENTI DELL'ESERCITAZIONE

1. SCOPO
   a. Approfondire la preparazione dei Quadri nella concezione, organizzazione e condotta di azioni di controinterdizione d'area per la Difesa del Territorio.
   b. Perfezionare il grado di addestramento della Truppa nell'attuazione dei procedimenti d'impiego relativi alla delimitazione ed all'eliminazione di forze nemiche di limitata consistenza.

2. TEMA
   Il gruppo tattico meccanizzato, inquadrato in una Brigata incaricata della Difesa del Territorio,nell'eliminazione di forze nemiche aviolanciate.

3. AREA
   Area addestrativa di MONTEROMANO.

4. TIPO
   Esercitazione con le truppe, a fuoco, a partito unico, con nemico rappresentato.

5. DIRETTORE
   Il Comandante della Brigata meccanizzata «Granatieri di Sardegna».

6. PARTECIPANTI
   a. Forze Terrestri
      - Comando Brigata;
      - 1° battaglione meccanizzato «Assietta»;
      - 13° gruppo artiglieria da campagna «Magliana».
   b. Forze Aereotattiche
      - 4 G91 Y;
      - 2 Tornado.
   c. Unità dell'Aviazione Leggera dell'Esercito
      - 6 elicotteri AB 412;
      - 4 elicotteri CH 47;
      - 1 elicottero AB 205;
      - 2 elicotteri AB 206.

EXERCISE OUTLINE

1. PURPOSE
   a. To improve Officer and Non Commissioned Officer capability in planning, organizing and conducting counterinterdiction actions for territorial defence purposes.
   b. To improve troop training level in carrying out operational procedures for search, localization, surrounding and elimination of limited enemy forces.

2. THEME
   The mechanized battalion task force, belonging to a mechanized Brigade responsible for territorial defence, in the elimination of airborne enemy forces.

3. EXERCISE AREA
   MONTEROMANO training area.

4. TYPE
   Live fire exercise with simulated enemy units.

5. DIRECTOR
   The Commander of «Granatieri di Sardegna» mechanized Brigade.

6. PARTICIPANTS
   a. Ground forces
      - Brigade Headquarters;
      - «Assietta» mechanized battalion;
      - «Magliana» artillery battalion.
   b. Close air support units
      - 4 G91 Y;
      - 2 Tornado.
   c. Army Aviation units (helicopters)
      - 6 AB 412;
      - 4 CH 47;
      - 1 AB 205;
      - 2 AB 206.

INQUADRAMENTO OPERATIVO

a. SUPPOSTO

(1) ARANCIONE

A seguito di un periodo di crescente tensione:

- il 21 giugno ha iniziato le operazioni offensive in zona di combattimento;

- dal 22 giugno conduce azioni concorrenti sul resto del territorio nazionale.

(2) AZZURRO

In relazione egli eventi precedenti:

- sono state completate le operazioni di mobilitazione;

- la Regione Militare Centrale ha disposto che:

  . i CMZ attuino la protezione da azioni di sabotaggio delle installazioni e dei punti sensibili militari e civili;

  . la Brigata meccanizzata «Granatieri di Sardegna» assuma il controllo della Provincia di Roma con l'orientamento ad intervenire anche in aree limitrofe per la tempestiva eliminazione di eventuali unità nemiche.

b. SITUAZIONE PARTICOLARE ALLE ÓRE 0600 DEL D+6 = 27 GIUGNO 1989

(1) ARANCIONE

Forze di livello compagnia sono state aviolanciate nella notte sul D+6 nell'area compresa fra il T. MIGNONE e il F. MARTA con il compito presumibile di interdire le vie di comunicazione litoranee a Nord di CIVITAVECCHIA e di colpire installazioni civili e militari esistenti nell'area.

(2) AZZURRO

La Brigata meccanizzata «Granatieri di Sardegna», responsabile della difesa della Provincia di Roma, ha ricevuto l'ordine di porre in atto l'ipotesi «gialla» che prevede l'intervento con un'aliquota di forze per ricercare, delimitare ed eliminare gli elementi arancione individuati nell'area a Nord di CIVITAVECCHIA (TUSCANIA - VETRALLA - BLERA - TARQUINIA).

OPERATIONAL CONTEXT

a. SCENARIO

(1) ORANGE FORCES

Following a period of growing tension:

- on 21 June offensive operations began in combat zone;

- from the 22 June, concurrent actions on the remaining part of the national territory are being conducted.

(1) BLUE FORCES

In connection with previous events:

- mobilization has been completed;

- Central Military Region Commander has ordered:

  . Military Districts Headquarters to protect installations and civil or military critical points against sabotage;

  . the «Granatieri di Sardegna» mechanized Brigade to take over control of Rome District intervening in neighbouring areas, as required, to eliminate possible enemy units.

b. SITUATION AT 0600 HOURS ON D+6 = 27 JUNE 1989

(1) ORANGE FORCES

Company level forces were air dropped during the night D+6 in the area between MIGNONE and MARTA rivers, with the probable task of interdicting coastal routes North of CIVITAVECCHIA and attacking civil and military installations.

(2) BLUE FORCES

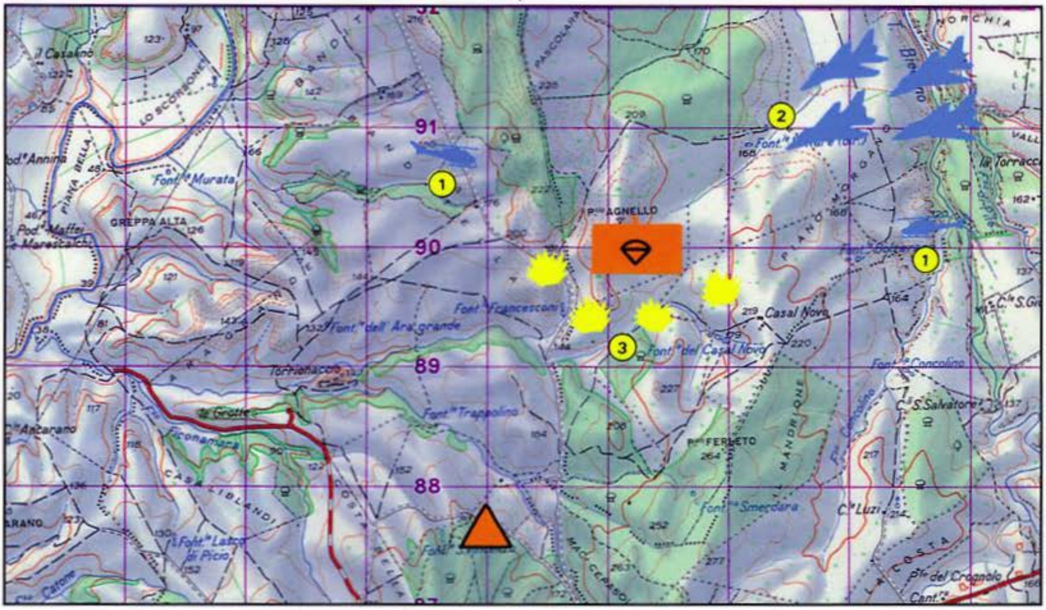
The «Granatieri di Sardegna» mechanized Brigade, with the mission of defending the District of Rome, was ordered to carry out the «yellow» option which provides for the intervention of units to search, surround and eliminate enemy elements located in the area North of CIVITAVECCHIA (TUSCANIA - VETRALLA - BLERA - TARQUINIA).

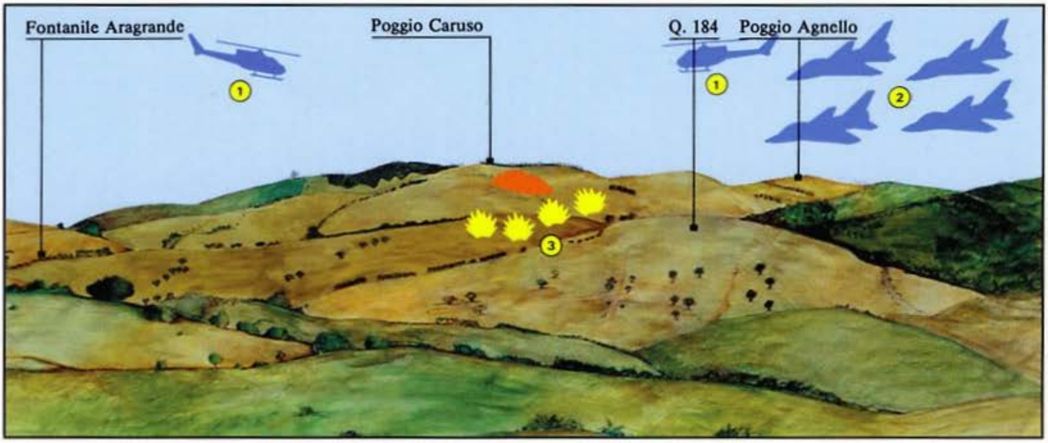
1ª FASE

RICERCA ED INDIVIDUAZIONE

1st STAGE

SEARCH AND LOCALIZATION





LEGENDA

① RICERCA ED INDIVIDUAZIONE

② APPOGGIO AEREO RAVVICINATO

③ INTERVENTO ARTIGLIERIA

▲ OSSERVATORIO

NOTES

① SEARCH AND LOCALIZATION

② CLOSE AIR SUPPORT

③ ARTILLERY FIRE

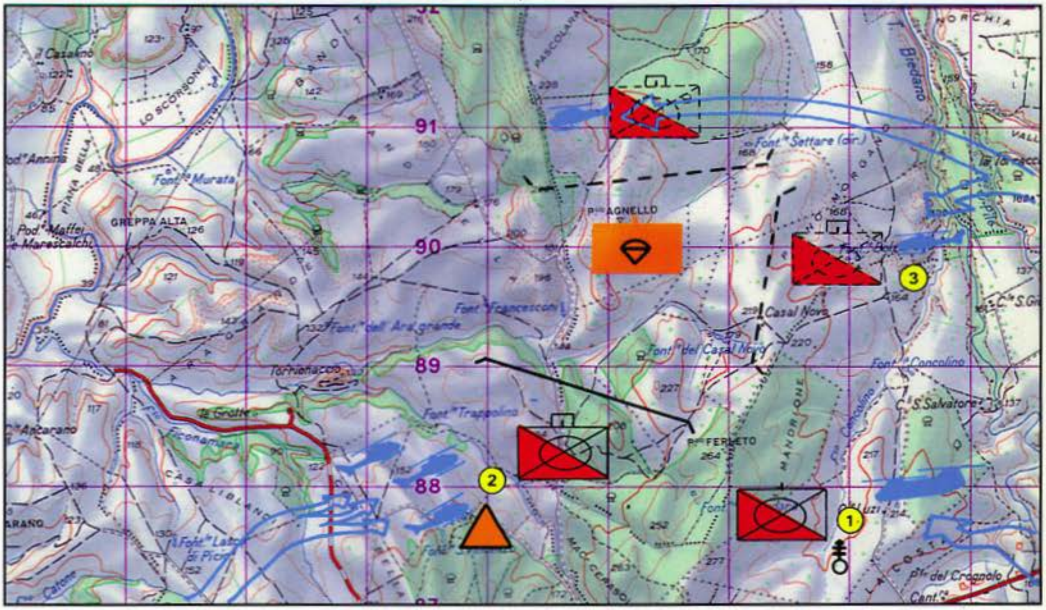
▲ OBSERVATION POST

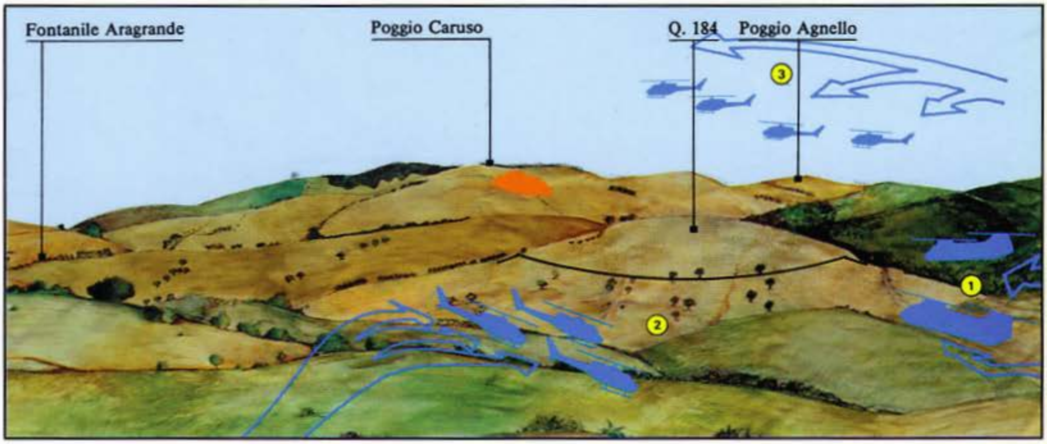
2ª FASE

DELIMITAZIONE

2nd STAGE

SURROUNDING





LEGENDA

1. ELISBARCO MORTAI PESANTI
2. ELISBARCO MECCANIZZATI E CONTROCARRI
3. ELISBARCO MECCANIZZATI IN PROFONDITÀ

▲ OSSERVATORIO

NOTES

1. HELICOPTER LANDING OF HEAVY MORTARS
2. HELICOPTER LANDING OF INFANTRY AND ANTITANK UNITS
3. HELICOPTER LANDING OF INFANTRY UNITS (IN DEPTH)

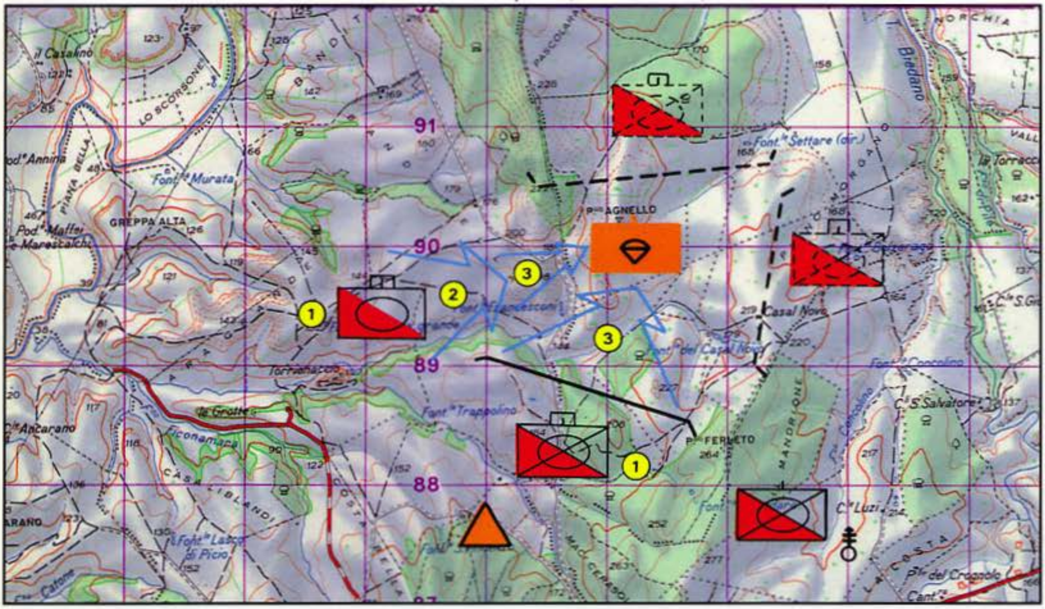
▲ OBSERVATION POST

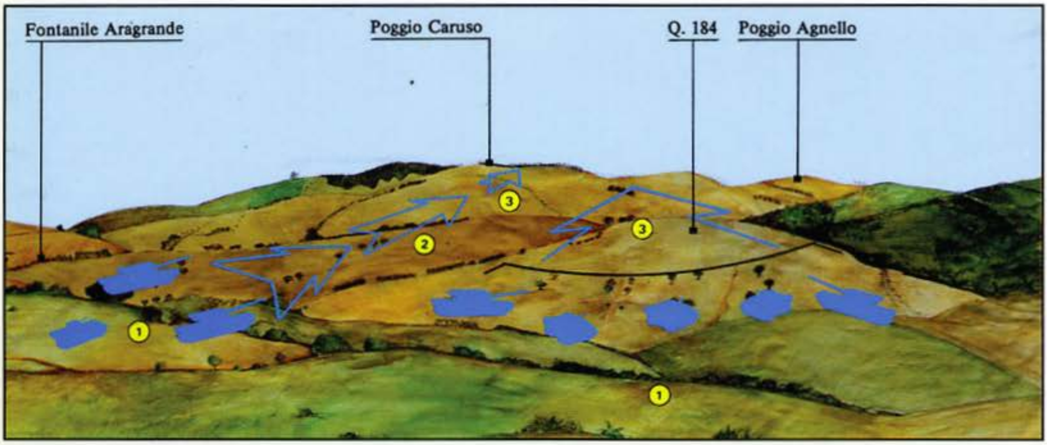
3ª FASE

ELIMINAZIONE

3rd STAGE

ELIMINATION





LEGENDA

1. INTERVENTO COMPLESSO MINORE CORAZZATO E AFFLUSSO MEZZI CINGOLATI DELLE UNITÀ ELIPORTATE
2. ELIMINAZIONE DEGLI ELEMENTI NEMICI
3. RASTRELLAMENTO

▲ OSSERVATORIO

NOTES

1. ARMOURED COMPANY COMBAT TEAM INTERVENTION SUPPORTED BY TRACKED VEHICLES OF UNITS PREVIOUSLY LANDED
2. ELIMINATION OF ENEMY FORCES
3. MOP UP OPERATIONS

▲ OBSERVATION POST

LA STORIA

Il 1° Reggimento delle Guardie, costituito il 18 aprile 1659, dà vita il 20 gennaio 1816 alla «Brigata Granatieri Guardie». Dall'inizio del 1832 la Brigata «Guardie» è composta dal Reggimento «Granatieri» e dal Reggimento «Cacciatori». Con decreto 20 aprile 1850 viene soppressa la Brigata «Guardie» e formata la «Brigata Granatieri» che assume la nuova denominazione di Brigata «Granatieri di Sardegna» il 19 marzo 1852. La Brigata, con i suoi Reggimenti, partecipa con gloria ed onore alle Guerre d'Indipendenza Italiane ed alla 1° Guerra Mondiale.

Nel luglio 1939 si trasforma in Divisione costituita dal 1° e 2° Reggimento «Granatieri» e dal 13° Reggimento Artiglieria. Durante il Secondo Conflitto Mondiale, la Grande Unità prende parte alle operazioni sul fronte occidentale ed in Balcania.

Rientrata a Roma alla fine del 1942, viene posta alle dipendenze del Corpo d'Armata Motocorazzato per presidiare i capisaldi predisposti in corrispondenza delle vie d'accesso alla Capitale.

Dall'8 al 10 settembre 1943, schierata a sud di Roma a cavaliere della Via Ostiense, la Divisione partecipa, distinguendosi per l'alto valore, alle operazioni per la Difesa di Roma. Per tale fatto d'arme vengono conferite la Medaglia d'Argento al Valor Militare al 1° Reggimento «Granatieri» e la Medaglia di Bronzo al 2° Reggimento «Granatieri» ed al 13° Reggimento Artiglieria.

Nello stesso anno, la Divisione viene sciolta per essere nuovamente costituita il 1° aprile 1948 quale Divisione di Fanteria «Granatieri di Sardegna».

In data 1° novembre 1976, nel quadro della ristrutturazione dell'Esercito, viene ricostituita la Brigata «Granatieri di Sardegna» che, assunta la fisionomia meccanizzata, inquadra unità Granatieri, Bersaglieri, Carristi, di Artiglieria, del Genio, delle Trasmissioni e logistiche.

HISTORY

On 20 January 1816 the 1st «Guards Regiment», first formed on 18 April 1659, gives life to the «Grenadiers Guards Brigade». From early 1832, the «Guards Brigade» is made up of «Grenadiers» and «Light Infantry» Regiments. Following an ordinance dated 20 April 1850, the «Guards Brigade» is abolished and, in its place, the «Grenadiers Brigade» is created which, on 19 March 1852, takes on the new name of «Grenadiers of Sardinia» Brigade.

With its Regiments, the Brigade takes part, with great honour and glory, in the Italian Wars of Independence and in the First World War.

In July 1939, it becomes a Division formed by the 1st and 2nd «Grenadiers» Regiments and by the 13th Artillery Regiment.

During the Second World War, the Division takes part in operations on the Western front and in the Balkans.

Having returned to Rome at the end of 1942, it is placed under command of the Motorized Armoured Corps to garrison the strongholds located on the main routes leading to the Capital.

Deployed South of Rome, on the Via Ostiense, the Division takes part, from 8 to 10 September 1943, in the operations for the defence of Rome, distinguishing itself for great bravery.

For such action, the Silver Medal for Military Valour is awarded to the 1st «Grenadiers» Regiment and the Bronze Medal to the 2nd «Grenadiers» Regiment and the 13th Artillery Regiment.

In the same year, the Division is deactivated to be formed again on 1 April 1948 as «Grenadiers of Sardinia Infantry Division». On 1 November 1976, in the framework of the Army reorganization, the «Grenadiers of Sardinia Brigade» is formed again and, as a mechanized unit, it is made up of Grenadiers, Bersaglieri, Tank, Artillery, Engineer, Signal and logistic units.